

GLI IMMIGRATI IN ITALIA

5.193.669

CITTADINI STRANIERI REGOLARMENTE RESIDENTI

IN ITALIA AL 1° GENNAIO 2022 (DATO STIMATO)

ERANO 5.171.894 AL 1° GENNAIO 2021

8,8% POPOLAZIONE TOTALE

6 MILIONI 800 MILA

CITTADINI CON BACKGROUND MIGRATORIO IN ITALIA

121.457 ACQUISIZIONI DI CITTADINANZA NEL 2021

DI QUESTE, OLTRE 50 MILA PER RESIDENZA. **1.600.000** IN 10 ANNI

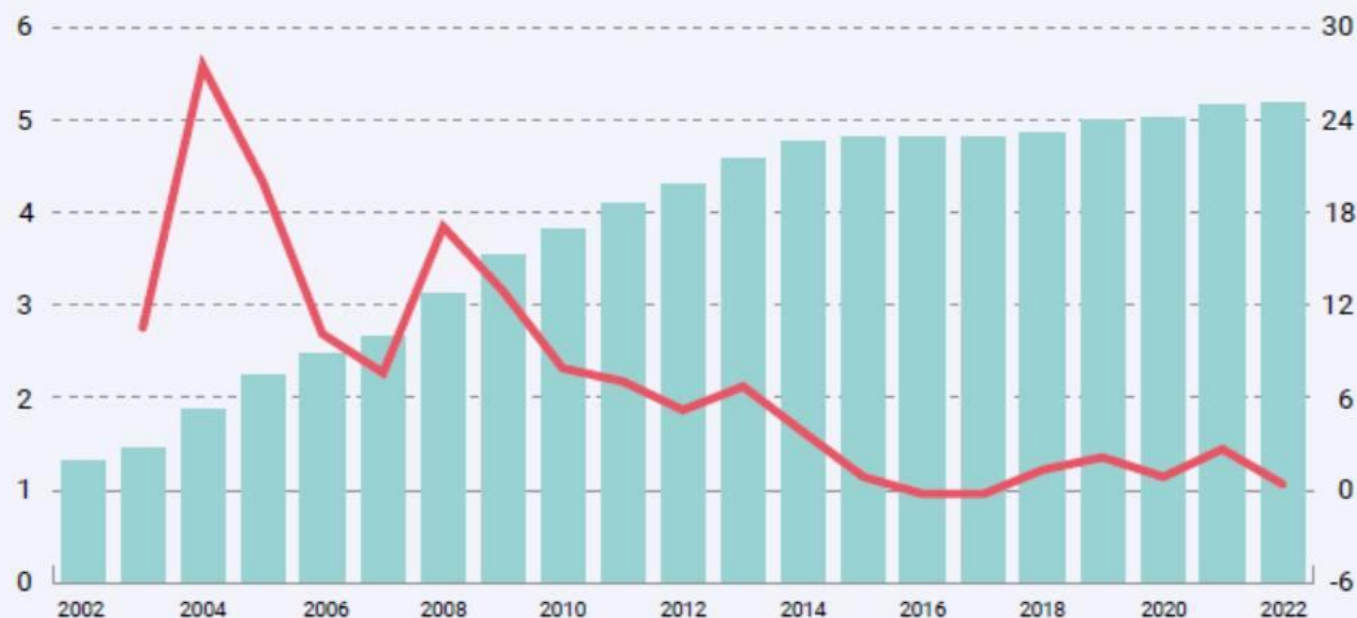
Nazionalità	% sul tot. citt. str.
Romania	20,8%
Albania	8,4%
Marocco	8,3%
Cina	6,4%
Ucraina	4,6%
<i>Totale prime 5 nazionalità</i>	<i>48,5%</i>

GLI IMMIGRATI IN ITALIA

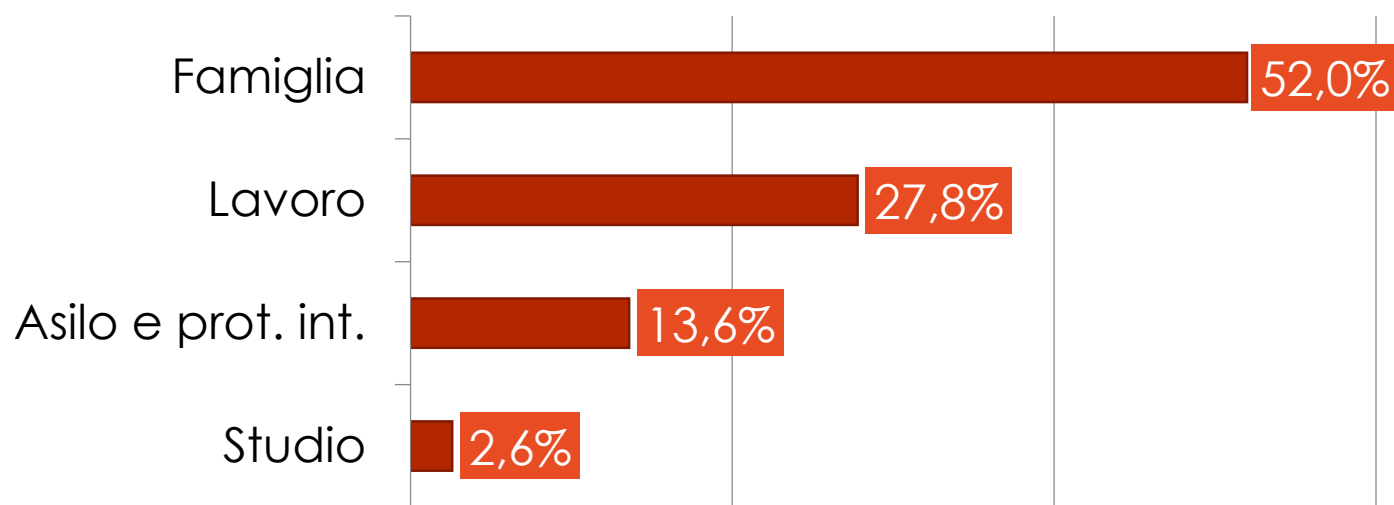
- Variazione percentuale (scala destra)
- Totale (scala sinistra)

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE. ANNI 2002-2022.

Fonte: Istat. Ricostruzione della popolazione (2002-2018), Bilancio Demografico (2019-2021) e Sistema di *nowcasting* per indicatori demografici (2022).



GLI IMMIGRATI IN ITALIA



3.921.125 PERMESSI DI SOGGIORNO
CITTADINI NON-UE, AL 1° GENNAIO 2022
(3,3 MILIONI NEL 2021)

PRIMI TRE PAESI PER INCIDENZA: MAROCCO (443 MILA), ALBANIA (423 MILA), CINA (296 MILA)

PDS LUNGA DURATA PER MOLTI CITTADINI DA MOLDOVA (80,6%), ECUADOR (78,8%) E UCRAINA (78,0%), MENO DA AFGHANISTAN (21,5%), SOMALIA (15,2%) E IRAQ (13,4%)

Dati Ministero dell'Interno e stime Istat

GLI IMMIGRATI IN ITALIA

1. Presenze stabili

Oltre il 70% dei cittadini residenti ha un permesso da **lungo-soggiornante** e oltre il 50% già registrato nel **censimento 2011**; rapporto fra **generi** bilanciato; **età media** è più elevata della media della popolazione straniera; elevata quota di **minori nati in Italia** e quoziente di **natalità** più alto della media; pochi **richiedenti protezione internazionale**, prevalgono motivi familiari.

Es. comunità albanese, marocchina, filippina, tunisina, peruviana, ecuadoriana.

Cluster analysis Rapporto 2022 Istat

GLI IMMIGRATI IN ITALIA

2. Presenze in transito

Sia nazionalità di **storico insediamento** in Italia, ma con indicatori di instabilità, sia nazionalità di **recente arrivo**; molti **richiedenti protezione internazionale**; elevata **mobilità territoriale**; prevalenza **maschile**; poche **famiglie** con più componenti; bassi tassi di accesso alla **cittadinanza** italiana; basso tasso di **natalità** e quota di **minori**; percentuale di permessi per **lungo-soggiornanti** più bassa della media.

Es. comunità da Egitto, Cina, India e Sri Lanka; Bangladesh, Nigeria, Pakistan, Ghana e Senegal.

GLI IMMIGRATI IN ITALIA

3. Spose straniere

Frequente in due nazionalità, brasiliana e russa: netta prevalenza al **femminile** (74,7%); elevati tassi di **nuzialità** (10 volte superiore alla media), di acquisizione della **cittadinanza** e di **natalità** (soprattutto per matrimonio, con figli prevalentemente di nazionalità italiana).

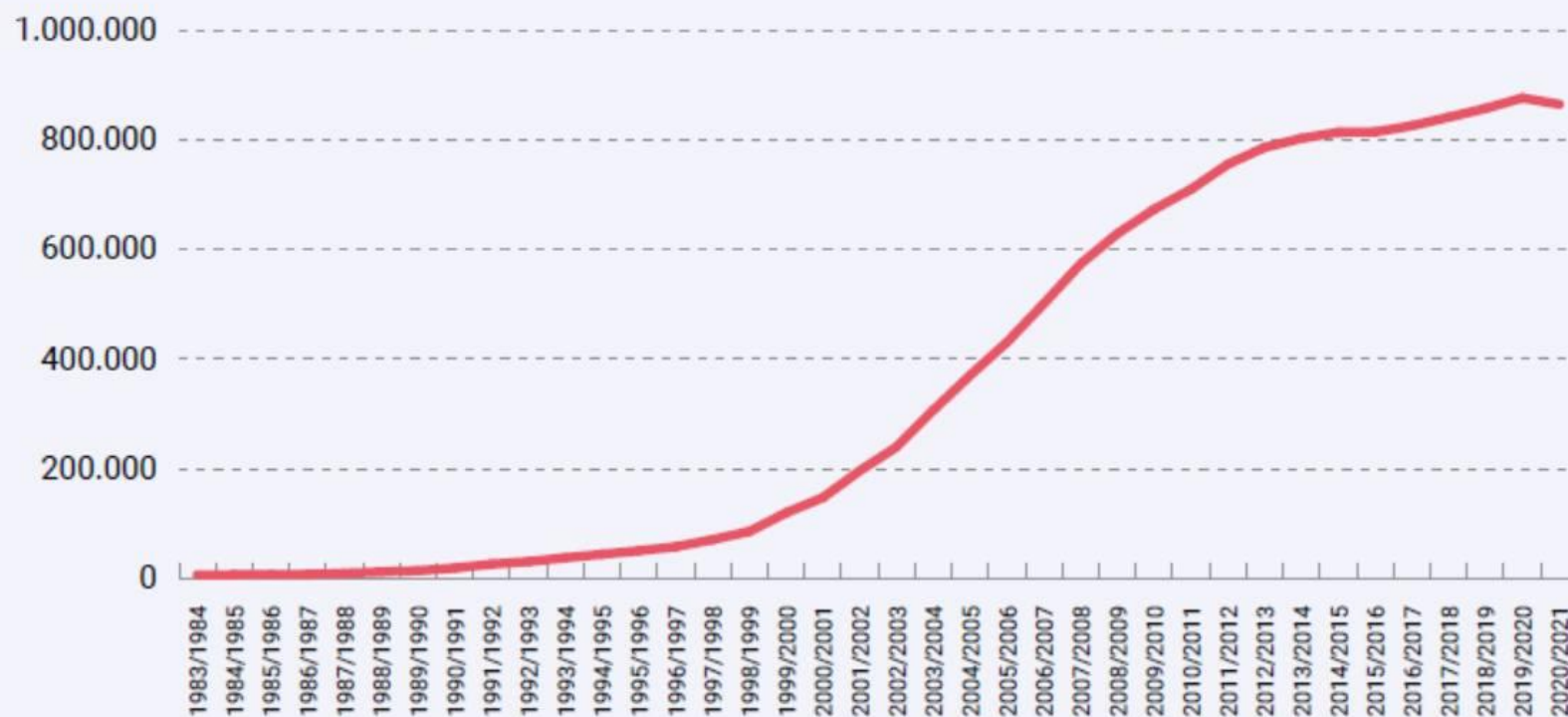
4. Donne dell'Est Europa

Frequente per due nazionalità, moldava e ucraina: **età** di quasi 10 anni sopra la media; **lungo-soggiornanti** sfiorano 80% e il 60% già presente al censimento 2011; bassa **mobilità** territoriale; contenuta presenza di **minori di cittadinanza straniera** (in ragione dell'età media più elevata e della prevalenza di matrimoni con italiani, con figli di cittadinanza italiana).

LA SCUOLA

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA (VALORI ASSOLUTI) ANNI SCOLASTICI 1983/1984 – 2020/2021

Fonte: dati Ministero dell'Istruzione.



IL LAVORO

+1,5%

CRESCITA TASSO DI **OCCUPAZIONE** STRANIERI IN ETÀ DA LAVORO
AL I TRIMESTRE 2022, SOPRATTUTTO AL NORD
(INDUSTRIA, COMMERCIO, COSTRUZIONI)
(ITALIANI: +0,8%)

PRECARIETÀ E VOLATILITÀ OCCUPAZIONALE

7 CONTRATTI SU 10 SONO A TERMINE

+11% CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (ITALIANI: +40%)

+9,9% CESSAZIONI RAPPORTI DI LAVORO LAVORATORI UE

+28,0% CESSAZIONI RAPPORTI DI LAVORO LAVORATORI EXTRA-UE

61,4%

TASSO DI **OCCUPAZIONE** STRANIERI IN ETÀ DA LAVORO
(ITALIANI: 62,9%)

14,4%

TASSO DI **DISOCCUPAZIONE** STRANIERI IN ETÀ DA LAVORO
(ITALIANI: 9,0%)

“ETNICIZZAZIONE” DELLE RELAZIONI DI LAVORO IN ALCUNI SETTORI
OCCUPAZIONALI (ES. LAVORO DI CURA, COLLABORAZIONE DOMESTICA,
RISTORAZIONE)

L'APPARTENENZA RELIGIOSA

dei cittadini stranieri in Italia

2,8 mln cittadini stranieri cristiani (53,0%)

(2,9 milioni al 1° gennaio 2021, 56,2%)

Ortodossi (↘) soprattutto da Romania e Ucraina

Cattolici (↗) da Filippine, Albania, Polonia, Perù ed Ecuador

1,5 milioni cittadini stranieri musulmani (29,5%)

(↗ erano meno di 1,4 milioni, 27,1%)

Marocchini, e poi albanesi, bangladeshi, pakistani, senegalesi, egiziani e tunisini

Stime al 1° gennaio 2022 ORIM e Fondazione ISMU

- ▶ Complessità dello scenario delle appartenenze religiose, in particolare in campo ortodosso, è acuita dalla **guerra in Ucraina**

